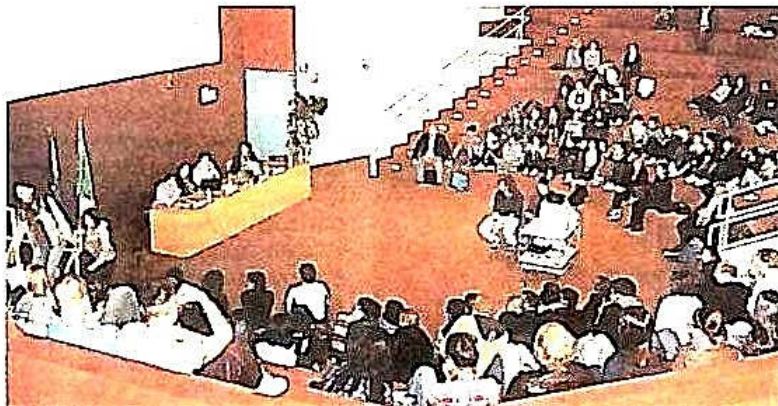


Donne contro la mafia: Maria Falcone all'Erasmus

BOLLATE – Non si può certo dire che le scuole bollatesi manchino di vivacità culturale e di iniziative interessanti. Ancora una volta è di scena l'Erasmus da Rotterdam di via Varalli che la scorsa settimana ha ospitato il convegno conclusivo del percorso didattico "La memoria, il ricordo. Uomini e donne contro la mafia". Ospite d'eccezione Maria Falcone, docente, sorella di Giovanni Falcone, il magistrato ucciso barbaramente dalla mafia nell'attentato di Capaci e presidente della fondazione omonima. Molto gentile e disponibile nei confronti degli studenti, Maria Falcone ha tracciato un breve ritratto del fratello, ricordandone in particolare il suo impegno costante e la lotta allo spirito ed alla mentalità mafiosa fatta passare anche attraverso i piccoli, ed apparentemente insignificanti, gesti quotidiani. E' stato sottolineato il rapporto tra Falcone e la società civile, di cui la scuola costituisce uno dei capisaldi, pilastro insostituibile nella formazione di cittadini onesti e responsabili. In un momento delicato della sua vicenda umana e professionale, Giovanni Falcone aveva risposto ad un insegnante che gli aveva espresso solidarietà con queste toccanti parole: "In frangenti difficili l'appoggio della scuola mi giunge molto gradito e mi



induce a ritenere che forse non è stato inutile quanto finora ci siamo sforzati di compiere". Maria Falcone ha invitato i ragazzi a non abbassare la guardia, a non ritenere la mafia un fenomeno che non li riguarda, che appartiene ad altri tempi o ad altre realtà geografiche e li ha sollecitati a continuare la battaglia intrapresa dal fratello, da Paolo Borsellino e da tanti altri italiani meno noti, ma ugualmente impegnati per l'affermazione dei diritti contro ogni abuso di potere e le sopraffazioni più o meno manifeste.

La mattinata di studio è giunta al termine di un percorso articolato che ha visto impegnati gli studenti delle quinte dell'Erasmus coordinati dal professor Raul Tolisano. I ragazzi hanno affrontato una serie di lezioni teoriche sul fenomeno mafioso, alternate a dibattiti ed alla visione di do-

culfilm che hanno riscosso molto successo. All'interno dell'istituto è stato anche attivato un vero e proprio Laboratorio Antimafia che, attraverso una piattaforma informatica, ha consentito agli studenti di accedere ad una serie di materiali informativi di alto livello qualitativo. Al

termine della mattinata di studi la preside dell'Erasmus, Rosaria Lucia Pulia ha premiato gli studenti vincitori di un concorso grafico svolto all'interno del progetto, coordinato dai docenti Pierangelo Arosio e Giuseppe D'Amefio. Al primo posto si sono classificati ex aequo Emy Labo-

nia e Cristina Raimondi, al secondo posto Simone Puzzovio ed al terzo Valeria Sarcina. L'ottima riuscita del percorso didattico e della mattinata con Maria Falcone ha avuto poi un ulteriore sviluppo positivo: proprio poche ore fa una delegazione dell'Erasmus da Rotterdam è stata

invitata dal ministero della Pubblica Istruzione a far parte della Nave della Legalità che salperà nei prossimi giorni da Civitavecchia per approdare poi a Palermo il 23 maggio, anniversario dell'attentato a Giovanni Falcone ed alla sua scorta.

Giovanni Ghezzi